



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Generale
Coordinamento – Ufficio UNESCO
Servizio I

Protocollo d'Intesa MIBACT-UNPLI
Firma congiunta

Roma, 7 novembre 2017

PROTOCOLLO DI INTESA

per la individuazione di azioni comuni volte a migliorare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale e la promozione turistica dei territori italiani

TRA

il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

E

l' Associazione UNPLI-Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

Premesso:

che il MiBACT provvede, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, dal decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e dal D.P.C.M. del 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", alla tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e alla promozione delle attività culturali e, nell'esercizio di tali funzioni, favorisce la cooperazione con gli Enti territoriali, con le Amministrazioni pubbliche, con i privati e con le organizzazioni di volontariato e opera per la massima fruizione dei beni culturali e paesaggistici e per la più ampia promozione delle attività culturali, garantendone il pluralismo e l'equilibrato sviluppo in relazione alle diverse aree territoriali e ai diversi settori;

che il D.M. 8 agosto 2014, recante "Istituzioni e compiti del Comitato permanente di promozione del Turismo in Italia, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79 e successive modificazioni" (c.d. Codice del Turismo), come anche integrato dal successivo D.M. 7 aprile 2015, ha dato avvio ai lavori per la stesura di un piano pluriennale per lo sviluppo del turismo;

che presso il MiBACT - Direzione Generale del Turismo, il suddetto Comitato ha elaborato approvato il Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017-2022 (di seguito PST), approvato in data 17 febbraio 2017, i cui obiettivi e azioni per il settore oggetto del presente protocollo sono di seguito meglio declinati;

che la Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, approvata il 17 ottobre 2003 dalla Conferenza Generale dell'UNESCO, resa esecutiva dalla legge 27 settembre 2007, n. 167, strettamente legata nel suo articolato con la Convenzione UNESCO per la Protezione del Patrimonio Culturale e Naturale firmata a Parigi il 16 novembre 1972 e resa esecutiva dalla legge 6 aprile 1977, n. 184, ha tra i suoi principali obiettivi quello di salvaguardare gli elementi e le espressioni del Patrimonio Culturale Immateriale, promuovere (a livello locale, nazionale e internazionale) la consapevolezza del loro valore in quanto componenti vitali delle culture tradizionali, assicurare che tale valore sia reciprocamente apprezzato dalle diverse comunità, gruppi e individui interessati e incoraggiare le relative attività di cooperazione e sostegno su scala internazionale;

che la legge del 20 febbraio 2006, n. 77, come modificata dalla legge 8 marzo 2017, n. 44, prevede misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO di cui alle Convenzioni sopra citate;

che le associazioni Pro Loco sono organismi di natura privatistica che, senza finalità di lucro, svolgono attività di promozione e valorizzazione del territorio e di utilità sociale, riconosciute sia dal livello di governo nazionale, come in particolare dall'art. 56 (Conferenza nazionale del turismo) del d.lgs n. 79/2011, sia dalla legislazione regionale istitutiva anche dei relativi albi;

che l'Associazionismo, sia esso quello con obiettivi e raggio d'azione prevalentemente locale che quello delle grandi realtà nazionali, sempre più rappresenta uno strumento qualificato e propositivo in molti campi;

che i beni culturali, oltre ad essere elemento fondamentale della coscienza nazionale e strumento insostituibile di formazione delle nuove generazioni, rappresentano una grande risorsa economica del Paese anche in chiave turistica;

che la crescente domanda di cultura, evidenziata tra l'altro dall'incremento dei visitatori dei luoghi d'interesse culturale rappresenta una grande sfida per la salvaguardia del patrimonio e rende necessario il potenziamento e la differenziazione dell'offerta per i cittadini e per i visitatori del nostro paese;

che l'Associazionismo, con le sue grandi risorse umane e la forte passione civile che lo caratterizza, può contribuire a migliorare il funzionamento di musei, biblioteche, parchi archeologici e, più in generale, luoghi di interesse culturale, ambientale e storico;

che è obiettivo condiviso l'attivazione di un processo di formazione e di partecipazione dei cittadini alla gestione ed alla fruizione del patrimonio storico-culturale ed ambientale del nostro paese, promuovendo l'accezione del bene culturale materiale e immateriale come bene comune di tutti i cittadini;

che l'UNPLI è tra le ONG accreditate presso il Comitato Intergovernativo UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale grazie ai progetti realizzati negli ultimi dieci anni, tra i quali l'attività di raccolta avviata attraverso il canale/inventario su YouTube "Memoria Immateriale";

che l'UNPLI attraverso la sua capillare rete di oltre 6.200 associazioni Pro Loco diffuse in ogni parte di Italia, porta avanti progetti ed iniziative volte alla valorizzazione delle aree interne della nostra penisola in cui insistono realtà strategiche come i Borghi;

che l'UNPLI fa parte del Comitato di coordinamento dell'Anno dei Borghi ed è tra le associazioni che compongono il gruppo ristretto in rappresentanze delle altre realtà del Comitato;

che l'esperienza e l'entusiasmo dei volontari possono essere messi in campo a supporto del personale preposto alla tutela, per incrementare le opportunità di fruizione, le potenzialità economiche e la qualità del "servizio culturale" offerto;

che il Piano Strategico del Turismo 2017-2022 del MiBACT, che delinea lo sviluppo del settore nei prossimi sei anni per rilanciare la leadership italiana sul mercato turistico mondiale, soprattutto negli obiettivi e negli interventi A.1, A.2, B.3, C1.3 vedono coinvolte in prima linea l'UNPLI e la rete delle associazioni Pro Loco;

che a pag. 32 del PST 2017-2022 si cita: *"Per il perseguimento di tale visione, il PST riconosce che le politiche dirette a questi scopi hanno una natura profondamente trasversale e intersettoriale. Si tratta quindi di sostenere la qualità e il dinamismo dell'intera filiera delle attività e dei servizi (come trasporti, ambiente, conservazione e gestione del patrimonio culturale materiale e immateriale, etc.) che al turismo sono inscindibilmente collegate"*.

che il PST 2017-2022 a pag. 56 cita: *"La crescita e la diffusione di una cultura dell'accoglienza a livello territoriale deve fondarsi e utilizzare al meglio tutte le "strutture di mediazione", a partire dai musei, proseguendo con biblioteche, guide o infopoint, popolazione locale tout court; come mezzi di diffusione delle informazioni ma anche, in alcuni casi, quali spazi di produzione delle informazioni stesse e/o di distribuzione dei servizi richiesti dal visitatore"*;

che UNPLI ha già avviato diverse azioni di formazione dei suoi dirigenti e dei volontari attorno al tema della valorizzazione turistica dei borghi e dei Cammini (quest'ultimi citati nel punto A.1 del PST 2017-2022), con particolare attenzione alle tradizioni locali e alle loro intrinseche connessioni con il paesaggio e l'ambiente in cui si sono sviluppate;

che UNPLI è tra le principali reti associative che collaborano più assiduamente per la promozione e la realizzazione della Festa della Musica 2017 indetta dal MIBACT;



**il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e l' Associazione UNPLI-
Unione Nazionale Pro Loco d'Italia**

concordano

sulla necessità di dare nuovo impulso all'instaurazione di un proficuo rapporto di collaborazione definendo criteri e modalità volti a dare certezze operative e a garantire la qualità dei risultati, attraverso la stipula di questo protocollo.

A tal fine

Il MiBACT con il presente Protocollo riconosce il lavoro svolto dall'UNPLI e dalla capillare rete Pro Loco nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale italiano e delle relative attività in materia di valorizzazione turistica e presidio territoriale di località e luoghi spesso fuori dai grandi circuiti turistici nazionali.

Il MiBACT riconosce altresì l'importante ruolo che le Pro Loco svolgono in ambito sociale attraverso il presidio dei territori, delle emergenze culturali e delle comunità locali.

Il MiBACT si impegna a coinvolgere l'UNPLI nelle attività di diffusione delle tematiche legate alla Convenzione UNESCO 2003 e in quelle di raccolta e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale diffuso, riconoscendo il ruolo di UNPLI come mediatore culturale con le comunità locali.

L'UNPLI si impegna ad implementare le sue azioni negli ambiti descritti e a dare ampia diffusione alle attività MIBACT su tutto il territorio italiano;

L'UNPLI si impegna altresì nella implementazione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale italiano aperto a tutti e consultabile online;

L'UNPLI inoltre si impegna a realizzare un calendario degli eventi legati alle ritualità festive, siano esse religiose che non religiose, organizzate dalle Pro Loco in tutta Italia.

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

ART. 2

Ambiti tematici



- 1) Valorizzazione turistica sostenibile del patrimonio culturale materiale e immateriale italiano.
- 2) Inventariazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.
- 3) Realizzazione di un calendario delle ritualità e dei principali eventi realizzati dalla rete delle Pro Loco associate all'UNPLI.
- 4) Il potenziamento e la qualificazione dei servizi di accoglienza.

ART. 3

Comitato di Coordinamento

Allo scopo di coordinare le attività oggetto del presente Protocollo, entro 30 giorni dalla firma, le Parti costituiranno un Comitato di Coordinamento composto da 6 membri di cui 3 di nomina del MiBACT (uno in rappresentanza del Segretariato generale, uno in rappresentanza della Direzione generale del Turismo e uno in rappresentanza della Direzione generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio) e 3 di nomina della Presidenza dell'UNPLI. Il Comitato di Coordinamento sarà presieduto dal rappresentante del Segretariato Generale o da un suo delegato.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

ART. 4

Durata

Il presente Protocollo, che non ha carattere esclusivo, ha validità biennale e può essere rinnovato d'intesa tra le Parti.

ART. 5

Oneri per l'attuazione

Il presente protocollo non comporta oneri di spesa per le parti

Per

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo

Il Segretario Generale
Arch. **Carla DI FRANCESCO**

Roma, 8 novembre 2017

Per

l' UNPLI

Il Presidente Nazionale UNPLI
Dott. **Antonino La Spina**